

*Dal governo regionale lucano due pacchetti di aiuti alle imprese e al turismo*

# 53 milioni di euro per l'economia

*Due distinte delibere della Giunta, con annessi avvisi, per dare una immediata risposta al fermo delle attività causato dall'emergenza sanitaria da Covid-19*

Con due specifiche delibere adottate a fine maggio scorso dal governo della Basilicata sono arrivate le prime risposte per il rilancio dell'economia lucana stoppata dall'emergenza sanitaria del Coronavirus. "Due provvedimenti - ha commentato il presidente Bardi all'indomani dell'approvazione - che complessivamente impegnano 53 milioni di euro a favore del mondo produttivo lucano". Nello specifico si tratta di un primo finanziamento di 30 milioni di euro, che prevede l'assegnazione di un "contributo a fondo perduto per liquidità e ripresa in sicurezza alle microimprese operanti nei settori dell'industria, commercio, artigianato, ristorazione senza somministrazione, servizi alla persona, sport e intrattenimento". Mentre il secondo, denominato "Pacchetto turismo Basilicata", è finanziato con 23 milioni di euro e prevede l'assegnazione di un "contributo a fondo perduto per liquidità, ripresa in sicurezza e occupazione per strutture ricettive, stabilimenti balneari, agenzie di viaggio, tour operator e ristorazione. I beneficiari del primo avviso pubblico che prevede un contributo a fondo perduto sono "le microimprese (comprese le ditte individuali) le cui attività, per espresa previsione normativa, sono state chiuse dal 12 marzo 2020 e almeno fino al 13 aprile 2020 a causa dei provvedimenti restrittivi emanati dal Governo a seguito dell'emergenza da Covid-19, che operano nei seguenti settori: industria, artigianato e servizi alla persona; commercio e ristorazione senza somministrazione; indu-



Il Palazzo della Giunta regionale di Basilicata

stria culturale, creativa, sportiva e dell'intrattenimento e dei trasporti". Per ricevere il contributo, inoltre, le microimprese dovranno dimostrare di "essere iscritte alla Camera di commercio alla data di presentazione della domanda (con esclusione dei soggetti costituiti e iscritti al Registro delle Imprese dopo il 29/02/2020 oppure già iscritti ma con data di inizio attività posteriore al 29/02/2020), di avere sede legale e operativa in Basilicata dal 29/02/2020 e di essere state costrette a tener chiusa l'attività a causa dell'emergenza Covid-19 a partire dal 12 marzo e fino al 13 aprile 2020. Il contributo a fondo perduto forfettario per l'anno 2020 è parametrato in funzione al numero di lavoratori occupati a tempo pieno nel 2019 ed iscritti nel libro unico del lavoro dell'impresa (mille euro per le microimprese con 0 addetti, 2 mila euro fino a 5 addetti e 3 mila euro da 6 a 10 addetti), legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza nel 2019. Il secondo bando ha lo scopo di sostenere le attivi-

tà, già operative nel 2019 rientranti nelle seguenti tipologie: strutture ricettive alberghiere, strutture ricettive extralberghiere, strutture ricettive all'aperto, stabilimenti balneari, al netto di quelli gestiti direttamente dalle strutture ricettive, agenzie di viaggio e turismo, compresi i tour operator, ristorazione con somministrazione. Per strutture ricettive, stabilimenti balneari e ristorazione il contributo a fondo perduto sarà calcolato in funzione del volume di affari realizzato nell'anno 2019 e potrà variare da un valore minimo di € 2.000,00 e fino ad un massimo di € 110.000,00; per B&B e case vacanze senza partita Iva è riconosciuto un contributo a fondo perduto forfettario pari ad 1.500,00 euro; per agenzie di viaggio e tour operator il contributo a fondo perduto sarà calcolato in funzione del volume di affari, inerente l'attività dell'impresa connessa solo alla sede/ filiali dell'agenzia ubicata/e sul territorio della regione Basilicata, e potrà variare da un valore minimo di € 2.000,00 e fino ad un massimo di € 10.000,00".